

Distributori di idrogeno in Puglia

Ultimo aggiornamento martedì 22 aprile 2008

Da tempo circola su internet una mail dal titolo "Dove è finita l'auto ad idrogeno?". Ancora resta un mistero chi la costruì e cosa realizzerà. Senza più dubbi invece è il progetto di implementazione di distributori di idrogeno in Puglia. Tra poco tempo cominceranno i lavori per la realizzazione di 5 colonnine -una per provincia- che distribuiranno idrometano, una miscela di metano e idrogeno puro che potrà essere utilizzata senza troppe modifiche da qualunque vettura a metano. «Daremo a tutti la possibilità di fare il pieno con una miscela a base di idrogeno e costruiremo anche un servizio pubblico di taxi», ha aggiunto Rifkin. La grande novità consiste nel fatto che l'idrogeno erogato proverrà interamente da fonti di energia rinnovabili -vento, sole etc.- che produrranno l'energia necessaria a provocare l'elettrolisi, esempio unico al mondo.

In Italia circolano 600 mila auto a metano: almeno quelle omologate negli ultimi due anni possono utilizzare la nuova miscela senza dover fare alcun intervento sul motore e senza controindicazioni sul piano della sicurezza secondo le relazioni tecniche preparate dall'Università di Pisa e dai vigili del fuoco. Questa scelta inoltre consentirà di abbattere le emissioni inquinanti del 20 per cento e di guadagnare in potenza. La più grande centrale d'idrogeno del mondo è quella ENEL di Fusina a Venezia.